

RASSEGNA STAMPA
del
19/09/2012

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

cervelli  IN AZIONE

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 18-09-2012 al 19-09-2012

| | |
|---|----|
| 18-09-2012 24Emilia.com Dalla Commissione europea in arrivo 670 milioni di aiuti per l'Emilia terremotata | 1 |
| 18-09-2012 AgenParl MALTEMPO: PROTEZIONE CIVILE, DA DOMANI TEMPORALI E VENTI FORTI SU REGIONI CENTRO SETTENTRIONALI | 2 |
| 18-09-2012 Asca Maltempo: da domani temporali su regioni centro-settentrionali | 3 |
| 18-09-2012 Avvenire Il terremoto diventa un film a lieto fine Mantova lancia lo "spot" della rinascita | 4 |
| 18-09-2012 Avvenire A Lipari dopo l'alluvione piovono polemiche | 5 |
| 18-09-2012 Il Corriere del Sud Online Domani temporali al Nord ed al Centro | 6 |
| 18-09-2012 E-gazette Quasi 28mila scuole in zone a rischio sismico. Una su due non ha l'agibilità | 7 |
| 18-09-2012 La Gazzetta dello Sport (Abbonati) Terremoto, 40 indagati per i capannoni crollati | 8 |
| 18-09-2012 Il Giornale della Protezione Civile Allerta meteo al centro nord per arrivo di 'Cloe' | 9 |
| 18-09-2012 Il Giornale della Protezione Civile Siti contaminati e rischio sismico: al via a Ferrara RemTech e Sismo 2012 | 10 |
| 18-09-2012 Il Giornale della Protezione Civile Il Giappone verso la denuclearizzazione | 12 |
| 18-09-2012 Il Giornale Esplosione e incendio tra le case | 13 |
| 18-09-2012 Italia Vela.it Maltempo: in arrivo temporali al centro-nord | 14 |
| 18-09-2012 Italia Vela.it La Childrenwindcup chiude il settembre velico del lago di Garda | 15 |
| 18-09-2012 Il Manifesto Giappone, gli architetti di fronte alla catastrofe | 16 |
| 18-09-2012 Il POPOLO terremoti e previsioni | 17 |
| 19-09-2012 Il Punto a Mezzogiorno Maltempo, da oggi temporali e venti forti sulle regioni centrosettentrionali | 18 |
| 18-09-2012 UnoNotizie.it SETTIMANA DELLA TERRA 2012 / Campi Flegrei, Vesuvio, Etna: nel cuore dei vulcani per celebrare pianeta Terra | 19 |
| 18-09-2012 La Vita Cattolica.it 17-23 settembre - Friuli doc «eco»? Passi avanti, ma c'è da migliorare | 21 |
| 18-09-2012 Wall Street Italia Carburanti: Consumatori, Domani In Piazza Per Taglio Vecchie Accise | 23 |
| 18-09-2012 Wall Street Italia L'Italia è un Paese ancora al palo per le bonifiche dei siti contaminati | 24 |
| 18-09-2012 WindPress.it TERREMOTO / 4 GAS RIVARA, "NO" AL PROGRAMMA DI RICERCA | 26 |
| 18-09-2012 Yahoo! Notizie (AGI) Meteo: allerta Protezione civile, domani nubifragio a Roma | 27 |

Dalla Commissione europea in arrivo 670 milioni di aiuti per l'Emilia terremotata

- 24Emilia.com

24Emilia.com

"Dalla Commissione europea in arrivo 670 milioni di aiuti per l'Emilia terremotata"

Data: **18/09/2012**

[Indietro](#)

Dalla Commissione europea in arrivo 670 milioni di aiuti per l'Emilia terremotata

Mercoledì 19 settembre il commissario dell'Unione europea alle politiche regionali Johannes Hahn proporrà di destinare all'Emilia devastata dalle scosse di terremoto del 20 e 29 maggio 670 milioni di euro di aiuti per la ricostruzione post-sisma nelle aree interessate. Si tratta dell'ammontare più elevato mai mobilitato dal Fondo di solidarietà europeo per uno stato membro colpito da una catastrofe naturale. A dare l'annuncio ufficiale sarà il commissario Hahn dopo la riunione settimanale del collegio dei commissari che dovrà adottare la proposta.

Ultimo aggiornamento: 18/09/12

MALTEMPO: PROTEZIONE CIVILE, DA DOMANI TEMPORALI E VENTI FORTI SU REGIONI CENTRO SETTENTRIONALI

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

AgenParl

"MALTEMPO: PROTEZIONE CIVILE, DA DOMANI TEMPORALI E VENTI FORTI SU REGIONI CENTRO SETTENTRIONALI"

Data: **18/09/2012**

[Indietro](#)

Martedì 18 Settembre 2012 15:45

MALTEMPO: PROTEZIONE CIVILE, DA DOMANI TEMPORALI E VENTI FORTI SU REGIONI CENTRO SETTENTRIONALI Scritto da com/mca

[Dimensione carattere](#) [Riduci grandezza carattere](#) [incrementa grandezza carattere](#) [Stampa](#) [E-mail](#)

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - Roma, 18 set - Una perturbazione di origine atlantica, in rapido transito sulla penisola italiana, porterà domani mattina rovesci e temporali sulle regioni settentrionali in estensione anche a quelle centrali. Tali fenomeni saranno accompagnati da venti forti provenienti da nord. Sulla base delle previsioni disponibili e di concerto con tutte le regioni coinvolte, cui spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati, il Dipartimento della Protezione civile ha emesso un avviso di avverse condizioni meteorologiche. L'avviso prevede, dalle prime ore di domani, mercoledì 19 settembre 2012, precipitazioni, anche a carattere di rovescio o temporale, su Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Marche, Umbria e Lazio. I fenomeni potranno dar luogo a rovesci di forte intensità, locali grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Si prevedono inoltre venti forti settentrionali, con locali raffiche di burrasca, su Lombardia, Friuli Venezia Giulia, veneto e Marche, in estensione dal pomeriggio-sera ad Abruzzo, Molise e Puglia. Saranno possibili mareggiate lungo le coste esposte. Il Dipartimento della Protezione civile seguirà l'evolversi della situazione in contatto con le prefetture, le regioni e le locali strutture di protezione civile. Lo rende noto il Dipartimento della Protezione Civile.

Maltempo: da domani temporali su regioni centro-settentrionali

- ASCA.it

Asca

"Maltempo: da domani temporali su regioni centro-settentrionali"

Data: **18/09/2012**

Indietro

Maltempo: da domani temporali su regioni centro-settentrionali

18 Settembre 2012 - 15:41

(ASCA) - Roma, 18 set - Una perturbazione di origine atlantica, in rapido transito sulla penisola italiana, porterà domani mattina rovesci e temporali sulle regioni settentrionali in estensione anche a quelle centrali. Tali fenomeni saranno accompagnati da venti forti provenienti da nord. Lo comunica, nel bollettino meteo, la Protezione Civile.

Sulla base delle previsioni disponibili e di concerto con tutte le regioni coinvolte, cui spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati, il Dipartimento della Protezione civile ha emesso un avviso di avverse condizioni meteorologiche.

L'avviso prevede, dalle prime ore di domani, mercoledì 19 settembre 2012, precipitazioni, anche a carattere di rovescio o temporale, su Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Marche, Umbria e Lazio. I fenomeni potranno dar luogo a rovesci di forte intensità, locali grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento.

Si prevedono inoltre venti forti settentrionali, con locali raffiche di burrasca, su Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Veneto e Marche, in estensione dal pomeriggio-sera ad Abruzzo, Molise e Puglia. Saranno possibili mareggiate lungo le coste esposte.

com-dab/

Il terremoto diventa un film a lieto fine Mantova lancia lo "spot" della rinascita

L'Avvenire

Avvenire

""

Data: **18/09/2012**

Indietro

CRONACA DI MILANO

18-09-2012

Il terremoto diventa un film a lieto fine Mantova lancia lo spot della rinascita

DI MARCELLO PALMIERI S calere che sussultano, tremano, cadono. Mentre centinaia di forme rotolano a terra, accompagnate nel montaggio da una musica sinistra e misteriosa. Inizia così Mantova, è tempo di tornare, il video realizzato dalla Presidenza di Regione Lombardia per rilanciare una città e un territorio profondamente segnati dal sisma di maggio, ma altrettanto pronti ad accogliere nuovamente turisti da ogni dove.

Un prodotto ceduto gratuitamente a emittenti televisive e siti internet perché abbia la massima diffusione, perché aiuti a sfatare il luogo comune che vorrebbe la devastazione del terremoto relegata nei soli confini emiliani.

Musica tetra, mentre scorrono le immagini del sisma. Ma ecco un taglio netto. Immagini di rinascita, note di speranza affidate al pianoforte. E voci che cantano la città virgiliana. «Inattesa epifania architettonica sulle acque», dice Philippe Daverio. «Accogliente anche dopo il terremoto», gli fa eco il sindaco Nicola Sodano. E poi la fondatrice del Festivalletteratura, Marzia Corraini, il giornalista Patrizio Roversi, il calciatore Roberto Boninsegna. Voci autorevoli, a cui si aggiungono quella del sovrintendente ai beni culturali Giovanna Paolozzi Strozzi («Mantova è culla dell'arte»), del presidente della Latteria sociale Stefano Pernigotti e di Vera Caffini, chef. Un video nel quale non poteva mancare Roberto Formigoni, presidente di Regione Lombardia («Ogni volta che ci torno, è un'emozione intensissima, ti senti proiettato nell'empireo della bellezza dove tutto è bello e richiama al bello»), ma soprattutto quel fascino che irradia la città cantata da Virgilio. Oggi ferita, eppure desiderosa di rinascere.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ü'l

A Lipari dopo l'alluvione piovono polemiche

L'Avvenire

Avvenire

""

Data: 18/09/2012

Indietro

CRONACA

18-09-2012

A Lipari dopo l'alluvione piovono polemiche

LIPARI. Dopo il nubifragio a Lipari, dove ieri le scuole sono rimaste chiuse per precauzione su disposizione del comune (la media sarà chiusa per altri 2 giorni), è l'ora delle polemiche. Secondo il ministro dell'Ambiente, Corrado Clini, investendo un milione in prevenzione «ne avremmo risparmiati 30», l'ammontare dei danni secondo le prime stime. Ma il sindaco, Marco Giorgianni, non ci sta. «Il ministro come fa a dire che non c'è stata prevenzione? Qui c'è stato un diluvio che non ha precedenti. Venga a Lipari, veda il territorio o invii una squadra di esperti per far arrivare al più presto gli interventi economici, perché fino a questo momento a livello nazionale non abbiamo avuto alcun sostegno». Il sindaco, che ha chiesto lo stato di calamità naturale, respinge qualsiasi riferimento agli abusi edilizi come causa dei danni. L'alluvione, dice, «non ha nulla a che fare con l'abusivismo».

Proprio da una discarica non autorizzata nel costone di Annunziata, utilizzata da trent'anni, durante il nubifragio un fiume d'acqua e fango ha trascinato a valle rifiuti di varia natura, tra cui anche elettrodomestici.

Clini insiste sul concetto di prevenzione: «Bisogna cominciare a ragionare in questo modo, perché altrimenti il vincolo che giustamente ci siamo dati della riduzione della spesa pubblica rischia di diventare una chiave di lettura deformante dell'importanza e dell'urgenza di interventi che consentano di ridurre i costi poi per le finanze pubbliche una volta che si verificano i danni». Nel mirino finiscono anche i mezzi d'informazione. Per il presidente di Federalberghi, Christian Del Bono, la stampa ha dato notizia del nubifragio «in modo parziale e con toni ingiustificatamente apocalittici, creando l'effetto di terrorizzare chi non si trova sul posto», provocando disdette da parte di alcuni turisti.

«Le Eolie sono sicure e stanno già tornando alla normalità quindi gli allarmismi sono infondati - ribadisce il presidente della Federazione autonoma piccole imprese (Fapi) Gino Sciotto - Ci auguriamo che i riscontri turistici non vengano penalizzati dalle immagini del post maltempo e da una esasperata informazione». Nell'isola sono arrivati i geologi della Regione siciliana per i sopralluoghi nelle località più a rischio: Annunziata, Ponte, Valle, Canneto, Calandra e tutti i torrenti, alcuni in parte cementificati. Ingenti i danni subiti da commercianti e residenti delle zone più colpite, mentre nelle borgate alte (Quattropani) sono stati segnalati crolli di muri perimetrali e lesioni in alcuni edifici.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il sindaco contro Clini: ma quale abusivismo c'è stato un nubifragio senza precedenti Ieri riapertura parziale delle scuole

Domani temporali al Nord ed al Centro**Corriere del Sud Online, Il**

"Domani temporali al Nord ed al Centro"

Data: **18/09/2012**

[Indietro](#)

Domani temporali al Nord ed al Centro

By at 18 settembre, 2012, 3:44 pm

18-09-2012 15:44

Avviso protezione civile, anche venti forti e mareggiate

(ANSA) ROMA, 18 SET Una perturbazione di origine atlantica porterà domani mattina rovesci e temporali sulle regioni settentrionali in estensione anche a quelle centrali. Lo indica la Protezione civile che ha emesso un avviso di avverse condizioni meteorologiche. I fenomeni potranno dar luogo a rovesci di forte intensità, grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Si prevedono inoltre venti forti e mareggiate lungo le coste esposte.

ü'1

Quasi 28mila scuole in zone a rischio sismico. Una su due non ha l'agibilità

Quasi 28mila scuole in zone a rischio sismico. Una su due non ha l'agibilità'

E-gazette

""

Data: 18/09/2012

Indietro

Quasi 28mila scuole in zone a rischio sismico. Una su due non ha l'agibilità

Roma, 17 settembre – In Italia 27.920 edifici scolastici sono in aree potenzialmente a elevato rischio sismico. L'allarme arriva dal Consiglio nazionale dei geologi, Cng, che cita i risultati del recente studio condotto dal proprio centro studi su dati Cresme, Istat e Protezione Civile.

Ben 4.856 tra questi istituti si trovano in Sicilia, 4.608 in Campania, 3.130 in Calabria, 2.864 in Toscana e 2.521 nel Lazio. Per quanto concerne il rischio idrogeologico, cambia la graduatoria: gli edifici in aree “a rischio potenziale elevato” sono 6.122 totali, di cui 994 in Campania (il 19% del totale), 815 in Emilia Romagna (18%) e 629 in Lombardia (6%). Inoltre, come si evince anche da un rapporto di Legambiente, “molte di queste scuole sono state costruite prima del 1974, anno in cui sono entrate in vigore le norme antisismiche, e addirittura alcuni edifici sono stati costruiti prima del 1900”, afferma Gian Vito Graziano, presidente dei geologi italiani.

“Molti edifici scolastici necessiterebbero di manutenzione urgente - avverte Graziano -, e in particolare il sud e le isole hanno un patrimonio edilizio scolastico vecchio. In alcuni casi abbiamo edifici che inizialmente erano nati come abitazioni o come caserme e quasi una scuola su due non ha il certificato di agibilità. Oggi rileviamo una accresciuta attenzione nei confronti della sicurezza delle scuole, anche da parte del governo nazionale, che si sta sforzando di reperire le somme necessarie agli interventi, ma occorre anche un approccio programmato che modifichi il quadro complessivo”.

Guarda subito il documento integrale sugli immobili scolastici italiani in pagina Approfondimenti!

Condividi: _

Gli altri articoli di tecnologia**Sondaggio - L'auto elettrica piace a tutti, ma la “scossa” non arriva****Surprais! Nasce il materasso made in Italy, che si rinfresca col contatto umano****Energia pulita dai rifiuti: la svolta arriva dai cieli****Energy globe award 2012 - L'Area science park di Trieste in finale****Al via la soluzione “slim” per la climatizzazione radiante degli edifici****Dalla Germania isolanti e fertilizzanti fatti con l'erba****In breve: il consolato americano ti porta a Greenbuild, MyPresca è la novità efficiente di Sorgenia e altre ultimizie**

Terremoto, 40 indagati per i capannoni crollati**Gazzetta dello Sport, La (Abbonati)**

""

Data: **18/09/2012**

Indietro

GAZZETTA DELLO SPORT - GAZZETTA NAZIONALE

sezione: Prima data: 18/09/2012 - pag: 37

Terremoto, 40 indagati per i capannoni crollati

Sono 40 gli indagati per i crolli dei capannoni avvenuti in seguito al sisma nel Modenese del 29 maggio, in cui hanno perso la vita 11 persone. Lo ha riferito il procuratore capo di Modena, Vito Zincani, chiarendo però che «gli avvisi di garanzia sono atti dovuti per consentire agli indagati di partecipare agli accertamenti». L'ingegnere Tomaso Trombetti, il consulente incaricato dai pubblici ministeri, dovrà rispondere, entro 90 giorni, sul rispetto delle norme vigenti e dei criteri di buona tecnica civile ed industriale nella costruzione dei prefabbricati. Ipotizzati i reati di disastro, crollo e lesioni colpose.

Allerta meteo al centro nord per arrivo di 'Cloe'

- Attualità - Attualità - Home - Il Giornale della Protezione Civile

Giornale della Protezione Civile, Il

"Allerta meteo al centro nord per arrivo di 'Cloe'"

Data: **18/09/2012**

Indietro

Allerta meteo al centro nord per arrivo di 'Cloe'

In arrivo da stasera il maltempo sulle regioni settentrionali d'Italia, in estensione domani verso il centro. Il Dipartimento di Protezione Civile ha emesso un'allerta meteo su Lombardia, Veneto, Friuli, Marche, Umbria e Lazio dalla mattinata di domani

Martedì 18 Settembre 2012 - Attualità -

Una perturbazione di origine atlantica in rapido transito sulla penisola italiana, soprannominata 'Cloe', porterà tra la serata di oggi e domani mattina rovesci e temporali sulle regioni settentrionali in estensione anche a quelle centrali. Tali fenomeni saranno accompagnati da venti forti provenienti da nord.

Sulla base delle previsioni disponibili e di concerto con tutte le regioni coinvolte, cui spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati, il Dipartimento della Protezione civile ha emesso un avviso di avverse condizioni meteorologiche che prevede, dalle prime ore di domani, mercoledì 19 settembre 2012, precipitazioni, anche a carattere di rovescio o temporale, su Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Marche, Umbria e Lazio. I fenomeni potranno dar luogo a rovesci di forte intensità, locali grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento.

Il Dipartimento prevede infatti venti forti settentrionali, con locali raffiche di burrasca, su Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Veneto e Marche, in estensione dal pomeriggio-sera ad Abruzzo, Molise e Puglia. Saranno possibili mareggiate lungo le coste esposte.

Gli esperti de "Ilmeteo.it" prevedono già dalla serata di oggi un peggioramento del tempo anche sulle Alpi Occidentali e sul Piemonte, che si estenderà domani su Liguria, Lombardia e Triveneto e porterà neve attorno ai 1.700 metri.

Al sud e sulla Sicilia si prevede invece che perduri ancora il caldo.

Da domenica 23 poi e fino a fine mese dovrebbe instaurarsi un flusso sciroccale caldo al sud con temperature che schizzeranno a 37°C in Sicilia, mentre al nord e sulla Sardegna giungeranno le piogge atlantiche e, con esse, l'autunno.

Redazione/sm

Fonti: DPC, TM news

Siti contaminati e rischio sismico: al via a Ferrara RemTech e Sismo 2012

- Attualità - Attualità - Home - Il Giornale della Protezione Civile

Giornale della Protezione Civile, II

"Siti contaminati e rischio sismico: al via a Ferrara RemTech e Sismo 2012"

Data: **18/09/2012**

Indietro

Siti contaminati e rischio sismico: al via a Ferrara RemTech e Sismo 2012

Rischio sismico e bonifica dei siti contaminati: problematiche quanto mai attuali che verranno affrontate ed approfondite, sia dal punto di vista accademico sia per quanto riguarda nuove tecnologie, normative, attualità e diffusione della conoscenza, nell'ambito dei saloni "RemTech" e "Sismo 2012" (Ferrara 19/21 settembre)

Articoli correlati

Venerdì 14 Settembre 2012

RemTech Expo e Sismo:

il 17 settembre la conferenza

stampa di presentazione

tutti gli articoli » *Martedì 18 Settembre 2012 - Attualità -*

"In Italia la bonifica dei siti contaminati rappresenta un problema complesso che necessita di elementi conoscitivi multidisciplinari, dal momento che le conseguenze sia dal punto di vista sociale sia dal punto di vista politico, sono immediate; occorre inoltre fare chiarezza sui troppi elementi grigi esistenti nel settore dal punto di vista normativo": queste le parole del Presidente dell'ISPRA, Prof. Bernardo De Bernardinis, che ha aperto ieri la conferenza stampa di presentazione delle manifestazioni "RemTech" e "Sismo 2012" che si svolgeranno a Ferrara a partire da domani mercoledì 19 fino a venerdì 21 settembre.

"RemTech - ha aggiunto De Bernardinis - coniuga diversi importanti aspetti della contaminazione quali, ad esempio, la presenza di siti contaminati sulle coste, le problematiche connesse alla gestione e classificazione dei cumuli di rifiuti lungo le strade, il problema degli inerti e del loro smaltimento nei casi di emergenza".

"Il nostro è un Paese ancora al palo per quanto riguarda le bonifiche dei siti contaminati": ha commentato ieri Alessandro Bratti, componente della Commissione Parlamentare di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti. "Dal lavoro sullo stato delle bonifiche, concluso insieme ad ISPRA, non risultano opere di risanamento vere e proprie, ma solo interventi parziali. Non che non esistano progetti - spiega l'onorevole - ma nessuno di questi è mai stato realizzato".

Nella giornata inaugurale di RemTech si terrà il "Corso di Alta Formazione sull'accertamento degli illeciti ambientali nel campo delle bonifiche", curato dall'On. Gaetano Pecorella, Presidente della Commissione parlamentare di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti. Di grande rilievo anche la "Giornata SURF (Sustainable Remediation Forum): trend globali per la green remediation e il risanamento sostenibile. Esperienze da USA e UK per l'Italia" a cura del professor Gianni Andreottola e dell'ingegnere Lorenzo Sacchetti.

Un altro evento speciale è quello previsto per Venerdì 21 Settembre: promosso da Hans Van Duijne, Marina Dragotto e Renato Baciocchi, è dedicato al tema "La rigenerazione dei brownfields: l'approccio del progetto europeo HOMBRE e l'esperienza italiana a confronto". Questi convegni rientrano in un'offerta di oltre trenta sessioni congressuali specialistiche, con relatori di fama mondiale.

Nell'ambito della medesima conferenza stampa è stato presentato anche "SISMO 2012", il primo salone dedicato al rischio sismico, che si svolgerà all'interno di RemTech e che mira alla traduzione degli obiettivi di prevenzione e mitigazione in pratiche concrete.

SISMO coinvolgerà i settori tecnico, industriale, accademico, professionale (geologi, ingegneri, architetti e geometri) e della Pubblica Amministrazione in una serie di incontri che avranno l'obiettivo di diffondere la conoscenza del rischio sismico e di far progredire le tecnologie, il mercato e la normativa di riferimento.

Siti contaminati e rischio sismico: al via a Ferrara RemTech e Sismo 2012

La manifestazione ospiterà alcuni dei più autorevoli esperti nazionali e internazionali del settore, sui temi della prevenzione sismica e tecnologie innovative per nuove costruzioni e interventi sul patrimonio esistente, sicurezza e sviluppo, ricerca e preparazione professionale, zonizzazione sismica (legge 77/2009), finanziamenti, quadro normativo e recenti modifiche. Un approfondimento sarà dedicato, in particolare, al terremoto in Emilia-Romagna, mentre per tutta la durata del Salone, sarà possibile assistere alla dimostrazione della piattaforma mobile di Fondazione Eucentre, che simula i terremoti e i devastanti effetti che essi possono produrre. Ai convegni si affiancheranno prove pilota, dimostrazioni sul campo e corsi di formazione per operatori, enti, autorità e decision makers, con assegnazione dei crediti per l'Aggiornamento Professionale Continuo (APC).

"Negli ultimi 10 anni la normativa sismica italiana è profondamente cambiata - ha affermato in conferenza stampa Raffaele Pignone, Direttore del Servizio Geologico della Regione Emilia-Romagna. Dal 2003, con la nuova classificazione, tutta l'Italia è stata giudicata sismica con livelli differenti di rischio. L'anno della svolta è stato il 2006 che ha visto l'introduzione della norma che impone la costruzione di tutti i nuovi edifici con caratteristiche antisismiche. Si è passati poi all'obbligo di verifica per gli edifici costruiti già esistenti, ma solo 7-8 regioni hanno recepito la normativa. Nel 2009, l'accordo tra Protezione Civile e Regioni ha visto lo stanziamento progressivo in 7 anni di 965.00 euro per la messa in sicurezza degli edifici strategici e privati (30%).

In particolare, per quanto riguarda l'Emilia Romagna - prosegue Pignone - abbiamo da poco pubblicato il report aggiornato sui sopralluoghi di agibilità effettuati dopo il recente sisma: su 39.502 sopralluoghi effettuati, 38.108 tra edifici ad uso abitativo, scolastico, produttivo, commerciale e turistico, suddivisi in Province e Comuni, sono stati già informatizzati".

red/pc

Il Giappone verso la denuclearizzazione

- Esteri - Esteri - Home - Il Giornale della Protezione Civile

Giornale della Protezione Civile, Il

"Il Giappone verso la denuclearizzazione"

Data: 18/09/2012

Indietro

Il Giappone verso la denuclearizzazione

Nel giro di 30/40 anni il Giappone dovrebbe ritrovarsi ad essere un Paese totalmente privo di centrali nucleari funzionanti sul proprio territorio. E' la strada che ha scelto di intraprendere l'attuale governo nipponico, con la chiusura graduale delle centrali atomiche e l'investimento in energie alternative

Articoli correlati

Lunedì 18 Giugno 2012

"Giappone Nucleare": il

governo riaccende i reattori

tutti gli articoli » *Martedì 18 Settembre 2012* - Esteri -

Pochi giorni fa il Giappone ha confermato la notizia di aver deciso di uscire completamente dall'utilizzo dell'energia nucleare nel giro di 30-40 anni.

Nella popolazione nipponica il desiderio di abbandonare l'energia atomica si è fatto marcato dopo il disastroso incidente alla centrale di Fukushima avvenuto l'11 marzo 2011.

I reattori delle centrali nucleari sono stati spenti subito dopo il terremoto-tsunami dell'anno scorso, ma a maggio di quest'anno le contestazioni si sono fatte ancora più forti dopo che il governo, presieduto dal premier Yoshihiko Noda, aveva deciso di riattivare i reattori della centrale di Oi, nel distretto di Fukui.

I rischi, il timore e le contestazioni sembrano aver convinto il governo ad intraprendere la strada verso la denuclearizzazione, sebbene questo implichi anche una ricerca di fonti alternative, e molto probabilmente un investimento economico in tal senso.

Tale intenzione è stata espressa nelle nuove linee energetiche approvate dal governo le quali presentano tre punti chiave: stop alla costruzione di centrali nucleari, stop dell'attività dei reattori esistenti nel giro di circa 30-40 anni, riavvio degli impianti esistenti solo dopo test di sicurezza condotti da un'autorità ad hoc.

Il Giappone diventa così il terzo paese, dopo la Germania e la Svizzera, a scegliere la strada della denuclearizzazione. Grande stimolo sarà dato alle politiche di sostegno alle rinnovabili e all'efficienza energetica, ma a rendere possibile il funzionamento dell'energivora società giapponese, soprattutto in una prima fase di transizione, saranno anche gas, carbone ed importazioni massicce di elettricità dall'estero. Attualmente l'atomo contribuisce a circa un terzo del fabbisogno energetico del Paese.

Il processo di spegnimento totale dei reattori nucleari, per essere sicuro e avvenire gradualmente in maniera tale da non lasciare il Paese privo di approvvigionamenti energetici, avviene con tempistiche piuttosto lunghe.

L'azione di spegnimento in sé è questione di istanti, ma il nucleo del reattore nucleare continua ad essere radioattivo per diverso tempo.

Redazione/sm

Esplosione e incendio tra le case

Il Giornale

Giornale, Il

""

Data: 18/09/2012

Indietro

Prima

18-09-2012

Incubo a Voltri A fuoco negozio di giochi**Esplosione e incendio tra le case*****Evacuato nella notte uno stabile a Voltri. È giallo sulle cause***

Tanta paura, poi il mistero. La scorsa notte i residenti di via Guala a Voltri hanno vissuto momenti di paura quando sono stati svegliati da un forte boato e hanno poi visto un incendio divampare in mezzo alle abitazioni.

Ad andare a fuoco, dopo la forte esplosione, è stato un noto negozio di giocattoli, di fatto distrutto dalle fiamme.

Verso le 2 si è udito il fragore che ha scatenato il rogo, in pochi minuti sono accorsi i vigili del fuoco che hanno innanzitutto fatto evacuare l'intero stabile. Un'operazione che si è per fortuna rivelata tempestiva e ha impedito di contare feriti o intossicati. Lo spegnimento delle fiamme ha tuttavia richiesto molto tempo e sono passate ore prima che il palazzo venisse dichiarato nuovamente sicuro.

Una volta spento l'incendio sono iniziate le indagini condotte dagli stessi vigili del fuoco e dalla polizia, che dovranno accertare l'origine del boato e del successivo rogo. Sarà importante verificare se si sia trattato di un incidente o di un attentato contro l'attività commerciale. Un'ipotesi, quest'ultima, che sarebbe la più preoccupante per l'intera zona della delegazione del ponente cittadino.

Maltempo: in arrivo temporali al centro-nord

- Italiavela

Italia Vela.it

"Maltempo: in arrivo temporali al centro-nord"

Data: **18/09/2012**

[Indietro](#)

METEO

Maltempo: in arrivo temporali al centro-nord Una perturbazione di origine atlantica, in rapido transito sulla penisola italiana, porterà domani mattina rovesci e temporali sulle regioni settentrionali in estensione anche a quelle centrali. Tali fenomeni saranno accompagnati da venti forti provenienti da nord.

Sulla base delle previsioni disponibili e di concerto con tutte le regioni coinvolte, cui spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati, il Dipartimento della Protezione civile ha emesso un avviso di avverse condizioni meteorologiche.

L'avviso prevede, dalle prime ore di domani, mercoledì 19 settembre 2012, precipitazioni, anche a carattere di rovescio o temporale, su Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Marche, Umbria e Lazio. I fenomeni potranno dar luogo a rovesci di forte intensità, locali grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento.

Si prevedono inoltre venti forti settentrionali, con locali raffiche di burrasca, su Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Veneto e Marche, in estensione dal pomeriggio-sera ad Abruzzo, Molise e Puglia. Saranno possibili mareggiate lungo le coste esposte.

Il Dipartimento della Protezione civile seguirà l'evolversi della situazione in contatto con le prefetture, le regioni e le locali strutture di protezione civile.

18/09/2012 15.44.00 © riproduzione riservata ü'1

La Childrenwindcup chiude il settembre velico del lago di Garda

- Italiavela

Italia Vela.it

"La Childrenwindcup chiude il settembre velico del lago di Garda"

Data: **18/09/2012**

Indietro

REGATE

La Childrenwindcup chiude il settembre velico del lago di Garda La Childrenwindcup diventa la Centomiglia dei ragazzi e nel prossimo week end animerà nuovamente le acque antistanti i porticcioli di Bogliaco, la Marina 2000 e quello della vecchia piazzetta. Sarà la 6° edizione della «Childrenwindcup», evento nato grazie all'impegno dell'Associazione Bambino Emopatico di Brescia e del Circolo Vela di Gargnano. Sport, divertimento e solidarietà sono le parole chiave della manifestazione che ha come testimonial Marco Zambelli, oggi grande capitano del Brescia calcio. Accanto a Zambelli ci saranno i Campioni del Mondo di vela del doppio rs Feva, Leo Stocchero (CVT Maderno) e Gianluca Virgenti (CV Gargnano), le squadre del consorzio tra i Circoli del Garda e dell'Associazione Nautica Sebina di Sulzano, il vincitore dell'ultima edizione della Centomiglia, Oscar Tonoli, la folle barca del progetto "Hyak Onlus".

Siamo convinti che una vera alleanza terapeutica con i piccoli e con i loro genitori che vivono il dramma di una diagnosi spesso devastante, soprattutto nelle fasi iniziali in cui non è facile l'accettazione della malattia di un figlio sia fondamentale per vivere nel modo più sereno i numerosi e lunghi passaggi che il percorso di guarigione comporta. Hanno spiegato i dottori Raffaele Spiazzi e Fulvio Porta, rispettivamente direttore sanitario e primario all'Ospedale di Babini di Brescia in occasione della presentazione della gara/festa e la Children permette ai bambini di incontrarsi, e di giocare. Dà l'opportunità di vivere, e superare, la fatica del riavvicinamento, soprattutto per chi sta bene e non frequenta da tempo l'ospedale. Una fatica non vana: essa serve a dare energia a coloro che ancora sono in cura e che hanno bisogno di affidarsi agli altri per rafforzarsi nella convinzione che è possibile farcela. È possibile lasciare alle spalle sofferenza e incertezza».

A Bogliaco di Gargnano (piazzetta della Centomiglia) l'appuntamento è fissato per le 15.30 di sabato 22 settembre. Alle 16.30 ci sarà uno spettacolo della scuola di danza di sald; dopo la merenda, la registrazione delle famiglie all'antico Monastero-Camping di Toscolano (grazie alla collaborazione con la Riviera dei Limoni e dei Castelli), la cena e lo spettacolo musicale offerto dalla band «Marvellous». Domenica 23 settembre il ritrovo sarà alle 10 al porto vecchio da dove ci sarà la diretta TV. Alle 11.30 dimostrazione percorso di soccorso delle Unità cinofile volontari della Protezione civile; alle 13 la formazione delle squadre e alle 13.30 l'inizio della regata; alle 15.30 show Turbotubbies e Capitan Ventosa.

18/09/2012 11.37.00 © riproduzione riservata

Giappone, gli architetti di fronte alla catastrofe

IL MANIFESTO 2012.09.18 -

Manifesto, II*"Giappone, gli architetti di fronte alla catastrofe"*Data: **18/09/2012**

Indietro

MOSTRE I piani per la ricostruzione post sisma

Giappone, gli architetti di fronte alla catastrofe

ARTICOLO - Arianna Di Genova

ARTICOLO - Arianna Di Genova

C'è il progetto che vuol far tornare il sorriso ai bambini (con un laboratorio che introduce i più piccoli in castelli di cartone circolari e avvolgenti, che rappresentano una terapia rassicurante contro la paura) e quello che punta ai rifugi in bamboo da installare nella zona colpita dal terremoto e dallo tsunami del marzo 2011. Siamo in Giappone e se Nagaoka ha pensato alle generazioni più giovani, gli architetti internazionali - da Gehry a Hadid a Fuksas e Holl - sono stati chiamati a raccolta da Toyo Ito, invece, per rivitalizzare e inventare un futuro anche ad uso degli adulti, proprio lì dove la natura l'ha spazzato via (la soluzione Home for all, presentata alla Biennale di Venezia, ha vinto il Leone d'oro).

A raccontare l'operosità degli architetti nipponici è ora una mostra a cura di Taro Igarashi (università del Tohoku) che si aprirà a Roma, presso l'Istituto Giapponese di Cultura dal 20 settembre (visitabile fino al 24 ottobre). Il titolo dell'esposizione denota un'urgenza improrogabile e racchiude al suo interno anche una speranza: Come hanno risposto gli architetti all'immediato post 11/3?

Somiglia a un dossier - molto creativo però - sulle misure adottate di fronte a una catastrofe, nel tentativo di ricondurre gli abitanti di un paese a una qualche normalità. La regione del Tohoku ha subito una devastazione totale dal micidiale cocktail di sisma più onda anomala, ma gli architetti hanno cominciato subito a interrogarsi sulla possibilità di arginare il disastro. Le sezioni della rassegna - misure emergenziali (dove le infrastrutture venivano adoperate per rispondere ai criteri di tempestività), alloggi temporanei, progetti di ricostruzione, progetti dall'estero - riassumono bene l'attività frenetica che ha guidato le ricerche.

Su alcuni pannelli scorrono le varie soluzioni, tutte corredate della spiegazione, il modellino e il disegno. Ne esce quasi un'epica collettiva coronata dai tanti piani di recupero portati a compimento. Insieme alla realtà «fisica» degli alloggi e rifugi, si evince un «pensiero architettonico» che ha fatto da fil rouge alla difficile ricostruzione: è sbagliato ricreare dal nulla delle new town (come accaduto all'Aquila); l'essere umano, che vive in comunità, ha bisogno che venga ricostituito quel tessuto sociale e urbano che rappresenta la sua rete quotidiana (anche psichica). In diverse proposte sono rispettate le tradizioni giapponesi del vivere domestico, si cerca di promuovere la privacy pure negli alloggi temporanei: cinquantamila sono state le dimore provvisorie per chi aveva perso la casa realizzate in cortili, parchi, territori sgombri da costruzioni. L'ispirazione, a volte seguita, altre tradita, era quella di rendere maggiormente vivibili gli spazi metropolitani. La tabula rasa scaturita dalla violenza del terremoto è diventata il banco di prova per far proliferare una serie di idee rivoluzionarie che hanno ridisegnato i piani urbanistici, accogliendo i suggerimenti di specialisti del settore, anche da altre parti del mondo.

[stampa]

terremoti e previsioni

IL POPOLO Settimanale della Diocesi di Concordia Pordenone

POPOLO, II

""

Data: 18/09/2012

Indietro

» Home Page » L'Editoriale » terremoti e previsioni

Terremoti, meteo e previsioni

Bruno Cescon

Terremoti e previsioni: un'amara scoperta. I sussulti della terra non si possono prevedere. E' accaduto anche le notti scorse con scosse originatesi nelle nostre Prealpi. L'impossibilità previsionale l'hanno messa nero su bianco gli scienziati, i geologi. Non esistono a tutt'oggi metodi scientifici attendibili di previsione dei movimenti tellurici: possono verificarsi tra una settimana, un anno, fra più anni, secoli. Siamo alla rinuncia di previsione per ridursi con le attuali conoscenze a formulare semplicemente degli orientamenti per l'evoluzione futura. E' davvero troppo poco. A questo punto non resta che costruire manufatti resistenti alle più potenti scosse terrestri.

Eppure la società, anzi ciascuno di noi, attende come gli oracoli di Delfi il pronunciamento degli scienziati in ogni settore dell'esistenza, anche nel campo dello spirito, rivolgendosi a psicologi e sociologi e, se non basta, a maghi, a fattucchieri.

Ogni anno d'estate e d'inverno seguiamo non solo giorno per giorno ma talvolta ora per ora le previsioni del tempo.

Quanto sono attendibili? L'Arpa del Friuli prudentemente dà i suoi grafici e le sue anticipazioni sul meteo con una clausola, che i lettori saltano di pari passo. In che cosa consiste questa restrizione dell'ampiezza previsionale, segno di serietà? In una percentuale di attendibilità: valida circa nel 70% dei casi, oppure nell'80% ma anche solo fino al 50%.

Se le cose stanno così l'opinione pubblica enfatizza le anticipazioni sul clima. E non raramente hanno ragione gli albergatori e gli assessori al turismo a lamentarsi delle diffusioni di dati che per loro natura non possono essere certi. A sbagliare non sono i meteorologi ma noi tutti in quanto vogliamo essere dei creduloni disinformati. Spesso ad indurre questa fiducia esagerata sono gli stessi media, i quali però hanno ben presente quanto il meteo sia seguito dagli utenti. Eppure, nonostante i limiti, le previsioni "sul tempo che farà" ci aiutano ad allertarci nei periodi delle possibili alluvioni. Come ci aiutano oggi le indicazioni mediche e nel suo insieme la medicina a prevenire piuttosto che intervenire a tumore ormai in fase devastante. Da qui gli screening annuali o periodici consigliati dopo una certa età. Ciononostante anche nel campo della medicina più raffinata un infarto non è prevedibile direttamente ma soltanto come situazioni di vita e stato generale di una persona considerati a rischio.

Si potrebbe continuare con gli esempi sui limiti e traguardi raggiunti dal sapere scientifico. Purtroppo all'equivoco della sicurezza e della certezza totale inducono molto le dichiarazioni degli stessi scienziati nella divulgazione delle conquiste della scienza. Finiscono, consapevolmente o inconsapevolmente, con l'ingannare ciascuno di noi, alimentando un sogno di onnipotenza. Sogno che viene infranto dall'esperienza dei terremoti, oppure dalla faticosa frase del medico: non c'è più nulla da fare.

Il fatto è che la scienza è probabile o approssimativa nelle sue conclusioni. Come dire che può sbagliare o non sapere come nel caso dei terremoti, del meteo, di una malattia. Limitare, avendone coscienza, le pretese di assoluta certezza del sapere scientifico significa rendere più vera la scienza stessa e toglierci l'illusione di essere divini e non uomini.

Tentazione antica, coltivata anche dai moderni.

Maltempo, da oggi temporali e venti forti sulle regioni centrosettebrionali

Il Punto a Mezzogiorno » » Print

Punto a Mezzogiorno, Il

"Maltempo, da oggi temporali e venti forti sulle regioni centrosettebrionali"

Data: **19/09/2012**

Indietro

Maltempo, da oggi temporali e venti forti sulle regioni centrosettebrionali

Posted By admin On 19 settembre 2012 @ 01:02 In Dall'Italia | No Comments

Una perturbazione di origine atlantica, in rapido transito sulla penisola italiana, porterà da questa mattina rovesci e temporali sulle regioni settentrionali in estensione anche a quelle centrali. Tali fenomeni saranno accompagnati da venti forti provenienti da nord.

Sulla base delle previsioni disponibili e di concerto con tutte le regioni coinvolte, cui spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati, il Dipartimento della Protezione civile ha emesso un avviso di avverse condizioni meteorologiche.

L'avviso prevede, dalle prime ore di oggi, mercoledì 19 settembre 2012, precipitazioni, anche a carattere di rovescio o temporale, su Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Marche, Umbria e Lazio. I fenomeni potranno dar luogo a rovesci di forte intensità, locali grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento.

Si prevedono inoltre venti forti settentrionali, con locali raffiche di burrasca, su Lombardia, Friuli Venezia Giulia, veneto e Marche, in estensione dal pomeriggio-sera ad Abruzzo, Molise e Puglia. Saranno possibili mareggiate lungo le coste esposte.

Il Dipartimento della Protezione civile seguirà l'evolversi della situazione in contatto con le prefetture, le regioni e le locali strutture di protezione civile.

Article printed from Il Punto a Mezzogiorno: <http://www.ilpuntoamezzogiorno.it>

URL to article:

<http://www.ilpuntoamezzogiorno.it/2012/09/19/maltempo-da-oggi-temporali-e-venti-forti-sulle-regioni-centrosettebrionali/>

SETTIMANA DELLA TERRA 2012 / Campi Flegrei, Vesuvio, Etna: nel cuore d ei vulcani per celebrare pianeta Terra

ROMA: SETTIMANA DELLA TERRA VULCANI - notizie - ultime notizie

UnoNotizie.it

""

Data: **18/09/2012**

Indietro

ROMA / 18-09-2012

SETTIMANA DELLA TERRA 2012 / Campi Flegrei, Vesuvio, Etna: nel cuore dei vulcani per celebrare pianeta Terra
L'Italia alla scoperta delle geoscienze: per la prima volta un evento che unirà Etna – Vesuvio – Campi Flegrei

La Settimana del pianeta Terra, in programma in tutta Italia dal 14 al 21 ottobre e organizzata dalla federazione italiana di Scienze della Terra, offrirà l'opportunità di conoscere dall'interno i grandi vulcani italiani, accompagnati da guide esperte e di assistere in diretta al loro monitoraggio, ultime notizie Roma - Un ponte Etna - Vesuvio - Campi Flegrei, Catania - Napoli - Pozzuoli perché nelle stesse ore saranno aperte al pubblico le porte del museo dell'Osservatorio Vesuviano con il primo film al mondo girato su un vulcano dai fratelli Lumière appena due anni dopo aver inventato il cinema o si potrà essere a Catania dove l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, sezione di Catania, Osservatorio Etneo (Ingv-Oe) aprirà le porte della sua sala operativa di monitoraggio sismico e vulcanico, ed offrirà l'occasione di conoscere strumenti e personale impegnati quotidianamente nello studio e nel controllo dell'attività del più attivo vulcano d'Europa: l'Etna. Nelle stesse ore a Pozzuoli si potrà entrare nel cuore dei Campi Flegrei dove i canti messi in scena dai ragazzi delle scuole di Pozzuoli ricorderanno la nascita del Monte Nuovo ed in Sicilia vedere dall'interno l'Etna.

“Sarà l'Italia a incontrare le geoscienze - ha affermato Rodolfo Coccioni, vice presidente della Federazione Italiana di Scienze della Terra – ed il tutto avverrà in contemporanea”.

A Catania si potranno osservare alcune morfologie vulcaniche etnee, gli effetti del terremoto del 1863, le absidi normanne, l'affresco che ritrae l'eruzione del 1669 o ancora visitare il castello Ursino, il monastero dei Benedettini. Nell'elegante edificio borbonico dell'osservatorio Vesuviano di Ercolano, fondato nel 1841, guide esperte condurranno i visitatori attraverso un affascinante viaggio nel mondo dei vulcani. Saranno descritti i vari tipi di eruzioni e la loro pericolosità, per giungere al monitoraggio in tempo reale realizzato grazie ai sistemi di sorveglianza. Si potrà vedere il sismografo elettromagnetico di Luigi Palmieri del 1856.

Pannelli ed exhibits sui vulcani italiani e sulla geotermia, contributi audiovisivi, una parete multimediale e una saletta per film 3D condurranno il visitatore alla conoscenza dei vulcani attivi in Italia, della loro pericolosità e dei sistemi adottati dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) per il controllo della loro attività.

Nel corso della manifestazione saranno mostrati foto e filmati d'epoca di eruzioni del Vesuvio, commentati dal dott. Gianni Ricciardi. La collezione raccoglie un gran numero di fotografie e filmati realizzati durante le eruzioni del Vesuvio tra il 1865 ed il 1944. Il film più antico della cineteca è anche il primo film al mondo di un vulcano in eruzione e fu realizzato dai fratelli Lumière, dopo due anni dall'invenzione del cinematografo. La pellicola consente di rivivere l'eruzione che ha portato alla formazione del colle Umberto, poco a est del museo. Una rarità è il film della catastrofica eruzione del 1906, ritenuto disperso. L'ultimo filmato riguarda l'eruzione del 1944, in versione integrale, realizzato durante l'ultima guerra mondiale dalle Forze Alleate e donato all'allora direttore Giuseppe Imbò.

Mentre a Catania

Presso la sala monitoraggio dell'Etna, i visitatori si muoveranno lungo un percorso guidato corredato da poster ed exhibit riguardanti la vulcanologia, i gas, i terremoti, le deformazioni del suolo, la gravimetria ed il magnetismo.

Si scenderà nel ventre dell'Etna

Un'escursione senza precedenti che si effettuerà nel basso versante sudoccidentale dell'Etna, tra i territori di Belpasso e

***SETTIMANA DELLA TERRA 2012 / Campi Flegrei, Vesuvio, Etna: nel cuore d
ei vulcani per celebrare pianeta Terra***

Nicolosi. Il breve percorso si svolgerà a piedi e permetterà di osservare tre tunnel lavici, di cui uno dall'interno e alcuni speleotemi tipici delle grotte vulcaniche (rotoli di lava, mensole, skylight, ecc.). Sarà un'occasione unica per osservare un vulcano dall'interno.

A Pozzuoli la presentazione del plastico dei Campi Flegrei

I vulcanologi illustreranno il plastico dei Campi Flegrei spiegando il vulcanismo flegreo con accenni al vulcanismo campano. Il tutto nel cuore del Monte Nuovo.

A Milo (Catania), sulla lava del 1865 che diede origine ai Monti Sartorius, l'associazione culturale Turistica NeT propone, nell'ambito della Settimana del Pianeta Terra, l'escursione al sentiero natura Monti Sartorius, nel territorio del parco regionale dell'Etna. Il percorso, che riveste eccezionale interesse sia dal punto di vista geologico che botanico, si snoda a partire dalla sbarra forestale lungo radure ricche di specie endemiche, bombe vulcaniche di notevoli dimensioni e formazioni boschive dominate dalla Betulla (*Betula aetnensis*).

L'eccezionale interesse geologico è rappresentato dalla imponente colata del 1865 che ha dato origine ai Monti Sartorius (in onore e a memoria dello studioso Sartorius von Waltershausen che fu tra i primi a riportare cartograficamente le più importanti eruzioni dell'Etna) caratterizzati dall'allineamento di sette conetti eruttivi ("bottoniera").

L'intero programma con la descrizione dettagliata degli eventi è disponibile sul sito

www.settimanaterra.org

17-23 settembre - Friuli doc «eco»? Passi avanti, ma c'è da migliorare

Portale Arcidiocesi di Udine

Vita Cattolica.it, La

""

Data: **18/09/2012**

Indietro

Friuli doc «eco»? Passi avanti, ma c'è da migliorare

L'associazione Legambiente «fa le pulci» alla kermesse. E fornisce suggerimenti

UDINE (18 settembre, ore 13.20) - Legambiente Friuli-Venezia Giulia ha visitato con occhio critico i festeggiamenti della 18ª edizione di «Friuli doc». Per l'associazione ambientalista è stato lo staff che segue il concorso regionale «Sagre virtuose» ad addentrarsi fra gli stand, per valutare la sostenibilità della manifestazione rispetto agli standard del concorso, il cui obiettivo è promuovere la riduzione degli sprechi generati proprio dalle manifestazioni ludiche.

Il confronto con la precedente edizione è stato senza dubbio positivo anche se molto rimane ancora da migliorare. Quindi Legambiente ringrazia l'amministrazione comunale per aver accolto e realizzato alcune delle proposte che fece in fase di organizzazione di questo evento al fine di renderlo un po' più virtuoso.

Il caotico flusso di auto alla esasperante ricerca di un parcheggio in centro, che tanto disagio crearono soprattutto ai residenti, quest'anno è stato notevolmente ridotto. L'incremento del servizio navetta di autobus che dai "piazzali scambiatori" decentrati hanno accompagnato i visitatori in centro è stato un ottimo espediente per raggiungere questo buon risultato. «E' da augurarsi che queste misure siano considerate una prova generale per avviare questo sistema nel corso di tutto l'anno – scrive in una nota l'associazione – a beneficio della fluidità del traffico in città, migliorando la sicurezza veicolare, favorendo la mobilità dei pedoni, dei ciclisti e dei mezzi pubblici. L'incremento del numero di corse dei treni su Udine ha inoltre favorito gli avventori pendolari. La buona gestione della quattro giorni di Friuli Doc è stata resa possibile dal corposo impiego di Forze dell'Ordine, in collaborazione con la Protezione Civile, gli Operatori Sanitari e cittadini volontari».

Altro risultato degno di nota, secondo gli ambientalisti, è stato il servizio di raccolta dei rifiuti per il quale, rispetto all'anno passato si registra un notevole miglioramento. «Merito anche della Net, che ha disseminato l'area festeggiamenti di molti raccoglitori per la raccolta differenziata e di ogni misura. Tale pratica, unita a una discreta collaborazione da parte degli standisti e del pubblico più attento, ha evitato alla città episodi di degrado e sporcizia come verificatosi negli anni passati».

La modalità di dislocazione dei diversi cassonetti, evidenzia ancora Legambiente, non si è rivelata però pienamente efficace: «Succedeva infatti che la gente non attraversasse i tendoni, nella bolgia più assoluta, per cercare il contenitore adatto. Ognuno sceglieva un bidone a caso e ci buttava tutto con aria perplessa. Così lo sforzo è andato in parte vanificato!»

Discorso diverso invece per alcuni stand delle Pro Loco, specialmente quelli che utilizzavano piatti biodegradabili. Quasi nessuno però utilizzava bicchieri e posate riutilizzabili. Mentre un buon contributo alla riduzione della produzione dei rifiuti, specie di lattine e plastica, è venuto dall'impiego massiccio di distributori alla spina di birra, vino e bibite. Bene anche l'impiego di bottiglie di vino e calici di vetro da restituire.

Dai ristoratori invece ci si sarebbe potuto aspettare che fossero organizzati meglio – continuano gli ambientalisti – rispetto alle sagre.

Legambiente aveva proposto l'ulteriore soluzione migliorativa di acquistare in maniera "centralizzata" tutto il necessario per la somministrazione di pasti e bevande in materiale biodegradabile (laddove non venisse già adottato il lavabile), così da ridurre notevolmente l'impatto ambientale dei festeggiamenti.

Ad esempio la Festa della Sedia di Manzano, seppur più piccola di Friuli Doc, ma come Friuli Doc ospitante numerosi standisti autonomi, ha accolto questo suggerimento, seguendo le indicazioni generali riscontrate nella pagina web di "Sagre Virtuose". Gli organizzatori di Manzano hanno fatto un semplice calcolo di convenienza a tavolino e hanno organizzato una sorta di gruppo d'acquisto per tutti gli standisti, acquistando piatti, bicchieri e posate in astuccio, in

17-23 settembre - Friuli doc «eco»? Passi avanti, ma c'è da migliorare

materiale biodegradabile riscontrando alla fine grande soddisfazione. I prodotti innovativi non hanno comportato spese di acquisto superiori rispetto a quelli in plastica usa e getta e un grande risparmio economico e organizzativo l'hanno avuto nella gestione e smaltimento dei rifiuti, poiché il materiale da smaltire era in gran parte omogeneo e degradabile.

Carburanti: Consumatori, Domani In Piazza Per Taglio Vecchie Accise

Wall Street Italia

Wall Street Italia

""

Data: **18/09/2012**

Indietro

Carburanti: Consumatori, Domani In Piazza Per Taglio Vecchie Accise

di Asca

Publicato il 18 settembre 2012| Ora 15:22

Commentato: 0 volte

(ASCA) - Roma, 18 set - Le associazioni dei consumatori italiane Associazione Consumatori Utenti, Assoutenti, Casa del Consumatore, Codacons, Codici, Confconsumatori, Lega Consumatori, Movimento Difesa del Cittadino, Unione Nazionale Consumatori, di fronte agli abnormi dati sulla spesa dei cittadini per i carburanti, chiederanno domani al Governo di tagliare le vecchie accise che gravano su benzina e gasolio, eliminando quelle introdotte prima del 2002. E' quanto si legge in una nota congiunta delle associazioni, secondo cui nei primi 8 mesi del 2012 i consumi di carburante sono calati in Italia addirittura del 9,3%; tuttavia la spesa per i rifornimenti e' aumentata in modo impressionante, al punto che da gennaio ad agosto ogni famiglia ha gia' speso mediamente quasi 1.900 euro per benzina e gasolio. Ma il dato piu' sconvolgente - prosegue la nota - e' quello che vede crescere gli introiti del fisco, al punto che nonostante il forte calo dei consumi ogni famiglia, nei primi 8 mesi dell'anno, ha pagato 1.020 euro allo Stato solo per tasse su benzina e gasolio, 151 euro in piu' rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Di fronte a tali dati, Associazione Consumatori Utenti, Assoutenti, Casa del Consumatore, Codacons, Codici, Confconsumatori, Lega Consumatori, Movimento Difesa del Cittadino, Unione Nazionale Consumatori, scenderanno domani in piazza dando vita ad una singolare protesta che si terra' alle ore 12 davanti Montecitorio nell'ambito della Giornata nazionale contro il carovita, e chiederanno al Governo Monti di tagliare quelle accise introdotte prima del 2002 e palesemente anacronistiche, misura che porterebbe ad un risparmio per gli automobilisti pari a 23 centesimi di euro al litro (ossia 11,5 euro a pieno). Di seguito l'elenco di accise oggetto domani della richiesta dei consumatori al Governo: 1,90 lire (0,000981 euro) per il finanziamento della guerra d'Etiopia del 1935-1936; 14 lire (0,00723 euro) per il finanziamento della crisi di Suez del 1956; 10 lire (0,00516 euro) per la ricostruzione dopo il disastro del Vajont del 1963; 10 lire (0,00516 euro) per la ricostruzione dopo l'alluvione di Firenze del 1966; 10 lire (0,00516 euro) per la ricostruzione dopo il terremoto del Belice del 1968; 99 lire (0,0511 euro) per la ricostruzione dopo il terremoto del Friuli del 1976; 75 lire (0,0387 euro) per la ricostruzione dopo il terremoto dell'Irpinia del 1980; 205 lire (0,106 euro) per il finanziamento della guerra del Libano del 1983; 22 lire (0,0114 euro) per il finanziamento della missione in Bosnia del 1996.

L'Italia è un Paese ancora al palo per le bonifiche dei siti contaminati

Wall Street Italia

Wall Street Italia

""

Data: 19/09/2012

Indietro

L'Italia è un Paese ancora al palo per le bonifiche dei siti contaminati

di Adnkronos

Pubblicato il 18 settembre 2012 | Ora 17:56

Commentato: 0 volte

Ferrara, 18 set. - (Adnkronos) - "Il nostro è un Paese ancora al palo per quanto riguarda le bonifiche dei siti contaminati". Lo dichiara Alessandro Bratti, componente della Commissione Parlamentare di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti, in occasione della presentazione, presso la sede dell'Ispra, di RemTech expo, il Salone sulle Bonifiche dei siti contaminati che si svolgerà a Fiera Ferrara da domani al 21 settembre. "Dal lavoro sullo stato delle bonifiche, concluso insieme ad Ispra, non risultano opere di risanamento vere e proprie, ma solo interventi parziali. Non che non esistano progetti - spiega l'onorevole - ma nessuno di questi è mai stato realizzato". In questo contesto prende il via domani la sesta edizione del RemTech, con una particolare attenzione ai settori della riqualificazione, delle demolizioni e del riutilizzo dei materiali. Alla tutela delle coste è dedicata la sezione speciale Coast Expo e in programma c'è anche un focus sulla sismologia e la zonizzazione sismica, Sismo 2012. "Dobbiamo prendere esempio dalle pratiche già esistenti in altri paesi - aggiunge Maurizio Pernice, direttore generale del ministero dell'Ambiente - come l'Inghilterra, dove si assiste alla ricerca di vantaggi economici che consentano di muovere risorse private da utilizzare per il risanamento di questi siti. Anche in Italia dovrebbero prendere piede meccanismi simili, soprattutto alla luce della crisi che investe il settore pubblico". In un contesto come questo, RemTech rappresenta "un'importante occasione anche per fare chiarezza sui troppi elementi grigi esistenti nel settore dal punto di vista normativo - dichiara Bernardo De Bernardinis, presidente dell'Ispra - Quello della bonifica dei siti contaminati è un problema complesso che necessita di elementi conoscitivi multidisciplinari perché le conseguenze della problematica dal punto di vista sociale e politico sono immediate". "La manifestazione - aggiunge - coniuga diversi importanti aspetti della contaminazione quali, ad esempio, la presenza di siti contaminati sulle coste, le problematiche connesse alla gestione e classificazione dei cumuli di rifiuti lungo le strade, il problema degli inerti e del loro smaltimento nei casi di emergenza". Oltre alla promozione sul mercato internazionale e un Road Show su quello nazionale, RemTech expo quest'anno presenta un'area espositiva rinnovata e ampliata, oltre trenta sessioni congressuali di elevato profilo tecnico-scientifico, corsi di formazione per operatori, autorità e decision makers, prove pilota e dimostrazioni sul campo, delegazioni straniere in rappresentanza dei principali buyers, focus sull'innovazione tecnologica, premi speciali, di laurea e di dottorato. Grazie alla collaborazione di istituzioni, regioni costiere e autorità portuali, Coast expo accresce la proposta fieristico-congressuale con una focalizzazione dei temi dei dragaggi, dei sedimenti, delle opere di difesa e tutela del mare, dei bacini e dei corsi d'acqua. Ad aziende, professionisti, autorità e pubbliche amministrazioni Coast expo offre corsi di formazione sulla protezione del litorale e sul monitoraggio dell'ambiente costiero. Di interesse per i temi di attualità, anche Sismo 2012. "Negli ultimi 10 anni la normativa sismica italiana è profondamente cambiata", spiega Raffaele Pignone, direttore del Servizio Geologico della Regione Emilia-Romagna. Dal 2003, con la nuova classificazione, tutta l'Italia è stata giudicata sismica con livelli differenti di rischio. L'anno della svolta è stato il 2006 che ha visto l'introduzione della norma che impone la costruzione di tutti i nuovi edifici con caratteristiche antisismiche. Si è passati poi all'obbligo di verifica per gli edifici costruiti già esistenti, ma solo 7/8 regioni hanno recepito la normativa. Nel 2009, l'accordo tra Protezione Civile e Regioni ha visto lo stanziamento progressivo in 7 anni di 965.00 euro per la messa in sicurezza degli edifici strategici e privati (30%). "In particolare, per quanto riguarda l'Emilia Romagna - prosegue Pignone - abbiamo da poco pubblicato il report aggiornato

L'Italia è un Paese ancora al palo per le bonifiche dei siti contaminati

sui sopralluoghi di agibilità effettuati dopo il recente sisma: su 39.502 sopralluoghi effettuati, 38.108 tra edifici ad uso abitativo, scolastico, produttivo, commerciale e turistico, suddivisi in Province e Comuni, sono stati già informatizzati”.

TERREMOTO / 4 GAS RIVARA, "NO" AL PROGRAMMA DI RICERCA

Comunicato Stampa: TERREMOTO / 4 – GAS RIVARA, “NO” AL PROGRAMMA DI RICERCA

WindPress.it

""

Data: **19/09/2012**

Indietro

18/Sep/2012

TERREMOTO / 4 – GAS RIVARA, “NO” AL PROGRAMMA DI RICERCA FONTE : Comune di Modena
ARGOMENTO : ENTI/ P. A./ ISTITUZIONI

INFORMAZIONI PER LA STAMPA A CURA DI : VALENTINA SRL

DAL 19/Sep/2012 AL 19/Sep/2012

LUOGO Italia - Modena

Con un odg di Pd e Sinistra per Modena il Consiglio chiede alla Regione di sollecitare il ministero in tal senso. Respinta invece la mozione di Modena5stelle-beppegrillo.it Il Comune di Modena chiederà alla Giunta regionale di sollecitare il ministero dello Sviluppo economico a non rilasciare l'autorizzazione al programma di ricerca per l'accertamento della fattibilità dello stoccaggio di gas nella zona di Rivara, alla luce dei dati scientifici evidenti e nel rigoroso rispetto delle norme....

Questo e' un estratto del noodl originale. Per continuare a leggere la versione originale del documento cliccate qui

Continua

Copyright ©2006-2011 noodls.com

(AGI) Meteo: allerta Protezione civile, domani nubifragio a Roma

- Yahoo! Notizie Italia

Yahoo! Notizie

"(AGI) Meteo: allerta Protezione civile, domani nubifragio a Roma"

Data: **19/09/2012**

[Indietro](#)

(AGI) Meteo: allerta Protezione civile, domani nubifragio a Roma Agenzia Giornalistica Italiana - 12 ore fa

(AGI) - Roma, 18 set. - La Protezione civile del Campidoglio ha diramato a tutte le proprie strutture operative l'allerta per il rischio maltempo in seguito all'avviso di condizioni avverse emesso dal Dipartimento Nazionale e dalla Regione Lazio per la giornata di domani, mercoledì 19 settembre. Lo comunica la Protezione civile di Roma Capitale. Per limitare i disagi conseguenti al passaggio dell'ondata temporalesca, la Protezione civile di Roma ha disposto l'attivazione della macchina comunale delle emergenze richiamando gli operatori capitolini e quelli del volontariato, le squadre del servizio giardini, il corpo della Polizia Locale di Roma Capitale, il personale delle società di servizi. Secondo i bollettini meteorologici più aggiornati, il rischio di pioggia sarà maggiore a partire dalla tarda mattinata di domani mentre nel pomeriggio potrebbero verificarsi precipitazioni a carattere temporalesco in progressivo esaurimento, con tendenza a schiarite sempre più ampie nella notte.

.20120918T162009+0000

(AGI) Messico: incendio impianto gas Pemex di Reynosa, 10 morti

- Yahoo! Notizie Italia

Yahoo! Notizie

"(AGI) Messico: incendio impianto gas Pemex di Reynosa, 10 morti"

Data: **19/09/2012**

[Indietro](#)

(AGI) Messico: incendio impianto gas Pemex di Reynosa, 10 morti Agenzia Giornalistica Italiana - 9 ore fa

(AGI) - Citta' del Messico, 18 set. - Almeno 10 dipendenti della societa' petrolifera messicana Pemex hanno perso la vita nel grande incendio divampato nell'impianto di processamento del gas a 19 km da Reynosa nello Stato nord-orientale di Tamaulipas al confine con gli Usa. Lo ha reso noto la stessa societa' in un comunicato.

.20120918T195409+0000